



BILANCIO CONSUNTIVO 2025



PREMESSA

Il presente bilancio consuntivo rappresenta l'andamento della gestione economico-finanziaria del Consiglio Nazionale dei Geologi nell'esercizio di riferimento, in un contesto caratterizzato dall'avvicendamento dell'organo di indirizzo politico dell'Ente intervenuto nel corso dell'anno.

Si evidenzia, infatti, che la quasi totalità delle attività istituzionali rendicontate fino al mese di settembre risultano riferibili alla gestione del precedente Consiglio Nazionale, in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio avvenuto in data 8 ottobre 2025.

Il nuovo Consiglio, insediatosi nell'ultima parte dell'esercizio, ha operato in un arco temporale necessariamente limitato, dedicando prioritariamente la propria attività alla presa in carico delle funzioni di legge, all'analisi dello stato dei procedimenti in corso, alla verifica degli equilibri gestionali e all'avvio delle prime iniziative coerenti con gli indirizzi contenuti nel programma elettorale.

In tale fase iniziale, l'azione si è pertanto concentrata principalmente:

- sulla ricognizione delle attività già avviate;
- sulla continuità amministrativa e istituzionale dell'Ente;
- sull'impostazione delle linee strategiche da sviluppare nel successivo esercizio;
- sull'avvio preliminare di alcuni interventi ritenuti prioritari per il perseguimento degli obiettivi di mandato;
- sulla gestione dei contratti in scadenza, orientata al conseguimento di un migliore livello dei risultati attesi e al perfezionamento degli aspetti economici e organizzativi correlati.

Ne consegue che i risultati economici, finanziari e patrimoniali rappresentati nel presente documento riflettono prevalentemente decisioni, programmi e attività riconducibili alla precedente governance, mentre gli effetti delle nuove linee di indirizzo politico-amministrativo



potranno trovare più compiuta rappresentazione nei successivi esercizi finanziari, in ragione dei tempi tecnici necessari alla programmazione, attuazione e misurazione delle relative attività.

La presente relazione accompagna i dati di bilancio, integra e illustra la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e fornisce tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c., dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da ogni altra normativa vigente in materia.

Allo scopo di consentire una chiara lettura del Conto Consuntivo, che chiaramente si basa su fatti intervenuti in corso d'esercizio, si rende necessaria, già qui in premessa, la tabella riassuntiva che segue, riportante il numero totale degli "iscritti attivi" all'Albo e le relative quote.

Tabella 1

Tabella n. iscritti e quote dovute					
Descrizione	importo quote	31/12/2024		31/12/2025	
		n. iscritti	Quote complessive	n. iscritti	Quote complessive
Albo Professionale Sezione A Intera	130,00 €	9.303	1.209.390	9.201	1.196.130
Albo Professionale Sezione A Ridotta	50,00 €	298	14.900	249	12.450
Elenco Speciale Sezione A Intera+Rido	50,00 €	1.515	75.750	1.488	74.400
Albo Professionale Sezione B Intera	80,00 €	56	4.480	57	4.560
Albo Professionale Sezione B Ridotta	48,00 €	11	528	8	384
Elenco Speciale Sezione B Intera	48,00 €	5	240	5	240
Eurogeologo	44,00 €	74	3.256	81	3.564
Eurogeologo prima iscrizione	99,00 €	7	553	6	594
STP Intera	300,00 €	19	5.700	23	6.900
		11.288	1.314.797	11.118	1.299.222



NOTA INTEGRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO

CRITERI DI FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo risulta composto delle seguenti parti:

1. Rendiconto Finanziario suddiviso in Entrate e Uscite;
2. Situazione Patrimoniale e Conto Economico;
3. Situazione Amministrativa.

1 - RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

Nelle **previsioni** vengono riportati gli importi così come rilevati dal bilancio preventivo per l'anno 2025, approvato dal Consiglio Nazionale nel mese di dicembre 2024.

Le entrate e le uscite sono iscritte secondo le delibere adottate dal Consiglio Nazionale.

Nella **gestione di competenza** vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate sulla base delle delibere del Consiglio relative all'anno 2025, nonché la loro suddivisione in somme riscosse o pagate e somme da riscuotere o da pagare.

La gestione dei residui **attivi e passivi** sono riferiti, rispettivamente, alle somme non riscosse o non pagate accertate/impegnate alla fine dell'esercizio sulla base delle delibere di entrata o di spesa adottate dal Consiglio nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE

Dal prospetto del Rendiconto Finanziario relativo alle entrate per l'anno 2025 si rileva che a fronte di una previsione di € 1.817.004 l'accertato globale risulta di € 1.837.602.

Di seguito si elencano le singole voci di bilancio.



- CONTRIBUTI

Dall'analisi della tabella 1 si rileva che le entrate derivanti dalle quote versate dagli iscritti rappresentano la principale fonte di finanziamento del CNG, assicurando la copertura prevalente delle spese di funzionamento dell'Ente.

Per l'anno 2025, le entrate stimate ammontano a € 1.322.832. Questa previsione si basa sulla proiezione degli iscritti alla fine del 2024, ovvero si considera il numero atteso di persone che saranno registrate entro la fine dell'anno precedente.

Passando alle quote accertate, ossia gli importi che sono stati effettivamente riconosciuti come dovuti, queste risultano essere pari a € 1.299.222. Di questa cifra, € 1.119.397 sono già stati riscossi, ovvero incassati dall'ente, mentre la parte residua, pari a € 179.825, è ancora da riscuotere.

Nel corso del 2025 si è conclusa l'attività di allineamento dei dati contabili relativi alle quote annuali con le informazioni sulle iscrizioni all'Albo unico nazionale, gestite tramite la piattaforma WebGeo. Tale processo ha consentito di uniformare in modo puntuale le basi informative, riducendo il rischio di eventuali scostamenti residui a un livello da considerarsi minimale.

Occorre precisare che questi residui sono esigibili, ma di recuperabilità che diviene sempre più impegnativa in relazione all'anno di insorgenza del credito (più esso è risalente e più difficile risulta la relativa riscossione); pertanto, nel rispetto del principio della cautela gestionale, visti i solleciti inviati e le relative riscossioni si ritiene di confermare il Fondo svalutazione crediti di € 493.000 così come riportato in tabella 2.



Tabella 2

Calcolo Fondo svalutazione crediti						
Anno	Crediti al 31/12/2025	% svalutazione	F.do sval.cred	Da incassare al netto del Fondo	Incassato nel 2025	Incassato nel 2026 al 31/03/2026
2011	24.575,00	95%	23.346,25	1.228,75	665,00	95,00
2012	25.733,00	95%	24.446,35	1.286,65	521,00	228,00
2013	30.385,00	95%	28.865,75	1.519,25	642,00	285,00
2014	36.339,00	95%	34.522,05	1.816,95	1.127,00	190,00
2015	39.320,00	90%	35.388,00	3.932,00	1.323,00	426,00
2016	46.120,90	80%	33.893,60	12.227,30	2.413,00	260,00
2017	68.873,18	70%	52.801,70	16.071,48	6.498,00	368,00
2018	65.913,98	60%	44.983,80	20.930,18	8.539,00	591,00
2019	79.892,42	40%	37.951,20	41.941,22	14.465,00	578,00
2020	87.142,30	35%	36.935,50	50.206,80	18.159,00	1.496,00
2021	91.079,44	35%	40.749,80	50.329,64	24.519,00	2.331,00
2022	71.746,16	30%	26.857,50	44.888,66	18.929,00	1.749,00
2023	108.041,16	18%	28.099,08	79.942,08	47.235,00	4.046,00
2024	168.474,02	12%	34.602,60	133.871,42	116.929,00	18.650,00
2025	179.825,00	10%	17.982,50	161.842,50		26.977,00
	1.123.460,56		501.425,68	622.034,88	261.964,00	58.270,00

Prudenzialmente, al fine di interrompere il termine di prescrizione, nel corso dell'anno sono stati notificati appositi atti per il recupero delle morosità riferite al periodo 2011-2023.

Dall'insediamento del nuovo consiglio, dopo analisi dello stato di fatto, è stata attivata una prima azione di sollecito per il recupero delle morosità.

Si è, inoltre, implementato il monitoraggio periodico del recupero dei crediti e delle rateizzazioni concesse.

La gestione dei residui attivi dovuti alla morosità presenta, quindi, la seguente situazione: crediti riscossi relativi agli anni precedenti per un totale di € 261.964, con un residuo ancora da riscuotere di € 943.636; a questi vanno ad aggiungersi i crediti per morosità maturati nell'anno 2025, pari a € 179.825. Il totale complessivo da riscuotere è, quindi, di € 1.123.461.



- PROVENTI

Relativamente ai proventi derivanti dal rimborso delle spese legali e dagli Ordini Regionali (OO.RR.), si evidenzia un importo complessivo da riscuotere di € 146.982 articolato come segue:

- € 30.877 riferiti al rimborso delle spese legali dovute dagli Ordini Regionali, a fronte dell'anticipazione di costi sostenuti dal CNG nell'ambito di attività giudiziali di interesse comune.
- € 116.105 relativi alle sentenze passate in giudicato con addebito delle spese alle parti soccombenti nei giudizi in cui il CNG è risultato vittorioso. Di tale importo, € 40.489 si riferiscono all'anno 2025, mentre € 75.616 rappresentano residui degli anni precedenti.

- PUBBLICAZIONE PERIODICI

Per ottimizzare i costi delle spese tipografiche e di spedizione per le pubblicazioni edite dal CNG, si è continuato, anche nel 2025, alla pubblicazione quadrimestrale on line della rivista GT&A, coprendo, in parte, i costi con entrate pubblicitarie. Le entrate per la sola pubblicità relativa alla rivista ammontano ad € 14.430 a fronte di un costo annuale della rivista pari ad € 19.580.

- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Sono esposte le sole entrate per ritenute fiscali e previdenziali effettuate.

ANALISI DELLE USCITE

Si constata, innanzitutto, che, nella gestione di competenza, rispetto ad una uscita preventivata di € 1.817.004, si è avuta un'uscita accertata di € 1.745.244 con scostamento di - € 71.760.

I residui passivi complessivi risultanti a fine esercizio ammontano a € 384.522

Di seguito vengono commentate le variazioni più significative.



- GESTIONE AMMINISTRATIVA SEDE

Le spese previste per € 561.804 hanno registrato un minore accertamento rispetto al preventivo di € 52.321. Le maggiori economie rispetto al preventivo assestato sono sostanzialmente riconducibili in parte al costo del personale (ottimizzazione degli straordinari) e in piccola parte sulle altre spese.

- ORGANI ISTITUZIONALI

Le previsioni di competenza rispetto alle somme accertate evidenziano una minore spesa di € 210 rispetto a quanto preventivato. Assolutamente in linea con le previsioni.

- RAPPORTI CON GLI ORDINI REGIONALI

Non sono state svolte attività che hanno generato elementi rilevanti ai fini del presente documento.

- ATTIVITÀ PROMOZIONALI, CONVEGNI E CONGRESSI

Tale voce presenta una economia di spesa di € 5.932, derivante principalmente dall'economia conseguita con la Consulenza normativa.

- ATTIVITÀ DI CONSULENZA

La spesa accertata per tutte le attività di consulenza, ivi incluse quelle fiscali, contabile e legale, registra una economia di € 6.163, ripartita su tutti i costi.

- FONDAZIONE CENTRO STUDI DEL CNG

Le somme stanziare per il Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi hanno consentito di avvalersi di quest'ultimo per le attività di competenza, anche ed in particolare al fine della valorizzazione del titolo e della professione di geologo, principalmente mediante approfondimenti normativi e eventi di aggiornamento.



- AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Si confermano le previsioni, con una consistente economia complessiva di € 18.118.

- PUBBLICAZIONI

Si è continuato a pubblicare, ma solo on-line, i previsti 3 numeri della rivista GT&A, come sopra detto, e si è avuta una economia complessiva di € 3.420, derivante dalla non implementazione del sito WEb.



2 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute per le singole poste e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Dall'analisi degli scostamenti tra il 2024 ed il 2025 si può rilevare, nell'attivo, che le disponibilità liquide sono in linea con lo scorso esercizio.

A commento del conto economico si rileva che i relativi costi e ricavi inerenti alla gestione ordinaria è in equilibrio economico-finanziario.

Di seguito sono esposti i criteri applicati nella valutazione delle seguenti voci di bilancio.

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci (ammortamento in conto). Le immobilizzazioni immateriali risultano interamente ammortizzate.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore, così anche i beni che sono stati dismessi.

Il valore risultante al 31/12/2025 è pari ad € 75.315.



- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. La partecipazione al patrimonio della Fondazione Centro Studi del CNG è stata iscritta al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Tabella 3

Descrizione	Saldo iniziale	Diminuz.	Aumento	Saldo finale
Fondazione	152.207	57.023		95.184
TOTALE	151.133	0	1.074	152.207

- CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tra i crediti la voce rilevante è costituita dai crediti verso gli iscritti di cui si è già fornito adeguato dettaglio. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, vista la tipologia del bilancio adottato e la tipologia dei crediti.

Tale voce è stata rettificata dal Fondo Svalutazione crediti, meglio sopra specificato

Il saldo finale dei crediti v/iscritti, di € 1.123.461, deve essere rettificato del Fondo svalutazione crediti di € 493.000.

Come meglio descritto in precedenza, nel corso del 2025, sono stati inviati ulteriori solleciti ai morosi.



Tabella 4

CREDITI							
Crediti entro 12 mesi							
Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Diminuz.	Aumento	Totale lordo	F. Svalutazione Crediti	Saldo finale
Crediti v/iscritti per quote	1.199.945	5.655	261.964	179.825	1.123.461	493.000	630.461
Interessi attivi	14.432		14.432	-	-		-
Crediti v/oorr.spese legali							
Crediti per pubblicità e spons	13.145	- 5.021	8.124	7.118	7.118		7.118
Crediti per i Diritti Accreditamenti APC	1.500		1.500	1.500	1.500		1.500
Crediti Partite di giro	47.667		- 14.890	5.393	23.914		23.914
Crediti Proventi vari	3.501				3.501		3.501
Totali crediti entro 12 mesi	1.280.190	634	271.130	193.836	1.159.494	493.000	666.494
Crediti oltre 12 mesi	-						
Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Diminuz.	Aumento	Totale lordo	F. Svalutazione Crediti	Saldo finale
Crediti v/oorr.spese legali	100.415	6.579	500	40.489	146.983		146.983
Depositi cauzionali		14.254			14.254		14.254
Totali crediti oltre 12 mesi	100.415	20.833	500	40.489	161.237	0	161.237
Totale crediti	1.380.605	3.416	297.435	234.325	1.320.731	493.000	827.731

Occorre precisare che il “credito per rimborso delle spese legali” per € 146.983 sono da considerare crediti oltre 12 mesi.

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

- RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e riguardano gli interessi attivi 2025 liquidati nel 2026.



- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consiglio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo di trattamento di fine rapporto ammonta ad € 84.502 e si riferisce all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2025, calcolato sulla base delle disposizioni vigenti in materia di dipendenti di Enti pubblici. Le movimentazioni avvenute nel fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Fondo al 31/12/2024 € 71.259
- Quota dell'esercizio € 13.243
- Utilizzo nell'esercizio € 0
- Fondo al 31/12/2025 € 84.502

Il numero dei dipendenti al 31/12/25 era il seguente:

- Dipendenti in area ex C/4 N° 2
- Dipendenti in area ex B/1 N°2

Totale dipendenti N° 4.

- DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

I debiti, che riguardano sostanzialmente, debiti erariali fisiologici al 31 dicembre e fatture/note spese da ricevere, sono passati da € 550.021 ad € 266.833.

- COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.



3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui alla fine dell'esercizio.

In essa sono comprese le partite di giro.

Tutto ciò in linea con lo scopo di evidenziare l'avanzo di amministrazione utilizzabile per futuri investimenti o per la copertura di disavanzi di future gestioni.

L'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2025 risulta essere pari ad € 507.057; tenuto conto del Fondo svalutazione crediti per € 493.000 e degli impegni assunti per le spese straordinarie 2026 di € 280.766.

Esso sarà destinato al rafforzamento delle attività istituzionali di valorizzazione del titolo professionale e della figura del geologo, attraverso la promozione e l'organizzazione di iniziative di aggiornamento tecnico-scientifico, formazione continua e approfondimento rivolte agli iscritti all'Albo. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo di attività dedicate ai giovani professionisti, al fine di favorirne l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro, nonché alla promozione di iniziative specifiche a sostegno della componente femminile del mondo professionale, favorendo condizioni di maggiore inclusione, partecipazione e pari opportunità. Le risorse disponibili saranno inoltre orientate alla realizzazione degli obiettivi strategici previsti nel programma del mandato consiliare, in coerenza con i principi di innovazione, rappresentanza istituzionale, tutela della professione ed efficientamento dei servizi offerti agli iscritti. Vi sarà, infine, un impegno nel perseguire obiettivi di rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Ente, di efficientamento amministrativo e di sviluppo di iniziative orientate alla tutela del territorio, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza geologica del Paese.



Infine, si precisa che:

- **la consistenza di cassa fra inizio e fine esercizio 2025 è diminuita principalmente per le minori entrate rispetto al 2024;**
- **l'avanzo libero risultante al 31.12.2024 era pari ad € 678.942, mentre al 31.12.2025 esso risulta pari ad € 521.309.**

Il Presidente




Il Tesoriere
